

Farfalle, piante e riciclo all'insegna della fede

Tra gli eventi il pellegrinaggio in gommone sul fiume e le letture delle sacre scritture a cielo aperto

FESTIVAL BIBLICO. Numerosi appuntamenti durante il fine settimana

Tra genitori, nonni e bambini, sono stati quasi in 400, ieri mattina, nel chiostro di San Giovanni in Valle, una delle chiese più antiche della città, ad assistere all'evento di liberazione delle farfalle che lo staff didattico del Parco Natura Viva ha organizzato nell'ambito del Festival Biblico in riva all'Adige.

Un viaggio urbano snodatosi in venti luoghi di Veronetta per l'intero week-end e conclusosi all'imbrunire di domenica nel Giardino Giusti, con un viaggio sonoro ai confini della spiritualità («il mantra del cuore»), condotto dai musicisti del conservatorio e dell'accademia di musica e teatro di Göteborg.

Oltre agli esemplari di insetti guidati verso la libertà con l'aiuto di Cesare Avesani Zaborra, direttore scientifico del parco naturalistico di Bussolengo, i visitatori della chiesa, che custodisce anche due antichi sarcofagi paleocristiani (tra le mete predilette del percorso della Verona Minor Hierusalem che in questi giorni ha incrociato le vie della rassegna biblica), hanno potuto conoscere trenta varietà di piante bibliche (cedro, mandorlo, aloe) ospitate nel «Giardino dell'Eden».

A misura di famiglia anche le proposte nell'adiacente Parco Corte Del Duca, dove sia grandi che piccini hanno appreso il viaggio delle cose spiegato dagli operatori dell'Amia, tra i sostenitori del Festival insieme a Banco Bpm e Fondazione Cattolica Assicurazioni (questi ultimi main sponsor).

«Da anni divulgiamo la

cultura del riciclo e del recupero perché ogni materiale ha un suo percorso da compiere prima di diventare definitivamente un rifiuto», ha spiegato il direttore di Amia Maurizio Alfeo, «ed è fondamentale che questa educazione parta proprio dalle giovani generazioni».

Tra un itinerario e l'altro, tra cui il pellegrinaggio in gommone sull'Adige, condito da letture bibliche a cielo aperto, non sono mancati spazi di meditazione e preghiera come quello guidato dalla Caritas di Verona, Chiesa Valdese e Comunità di Sant'Egidio, in memoria delle cinquemila vittime del mare, decedute nel 2016 durante i viaggi della speranza verso l'Europa. E tappe di riflessione sulle imprese umanitarie compiute dai grandi missionari veronesi, di eiri e di oggi.

Sulle tracce dei Templari che fino al 1300 circa ebbero come quartier generale proprio Veronetta, si è invece svolto il viaggio nel più grande reliquiario d'Europa, e cioè la chiesa di Santa Maria del Paradiso, dove oggi sono conservate 30mila originali reliquie di santi e frammenti della croce di Cristo, qui trasportate dall'ordine templare.

Per quanti si fossero persi il Piatto Biblico, i dieci ristoranti cittadini aderenti all'iniziativa di Confcommercio, apriranno un'ultima volta le cucine ai colori e sapori dell'Antico e Nuovo Testamento nella giornata odierna (www.festivalbiblico.it). ● F.S.A.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

